

Bergamo e Brescia in 800mila «Lego» Il mosaico è nel Guinness dei primati

Capitale della Cultura. La riproduzione, realizzata in dieci mesi, è stata inaugurata ieri in Fiera Lunga 16 metri ha richiesto 5mila ore di lavoro. Dopo la Campionaria sarà posta in Santo Spirito

SERGIO COTTI

Un'opera da Guinness dei primati per consegnare agli annali la Capitale Italiana della Cultura 2023. Bergamo e Brescia unite in tutto, quest'anno, non potevano non esserlo anche in un gigantesco mosaico in mattoncini «Lego» che ieri pomeriggio in Fiera, nell'ambito delle iniziative collaterali della Campionaria, ha ricevuto il certificato ufficiale del Guinness world record al termine di un lavoro durato dieci mesi. In migliaia, nel weekend, hanno assistito all'assemblaggio della «più grande immagine lenticolare al mondo», così l'ha definita – consegnando la pergamena – il giudice Lorenzo Veltri (lo stesso che certifica i primati nell'omonima trasmissione tv).

Il mosaico, composto da oltre 800mila mattoncini (per essere precisi 811.008, di 25 colori diversi) raffigura gli skyline delle due città, visibili uno alla volta a seconda dell'angolazione (quella perfetta per non vedere «sbavature» è a 33 gradi). Il colpo d'occhio è impressionante e non solo per i 16,83 metri di lunghezza e i 3,08 metri di altezza: sul lato sinistro l'accuratezza con cui sono stati riprodotti gli edifici di Città Alta e le Mura venete

sfiava la perfezione e altrettanto si può dire, circa venti metri più in là, per l'immagine che ritrae il panorama della Leonessa.

L'ideatore del progetto è Pierluigi Cervati, commerciante, ma soprattutto grande appassionato delle costruzioni in mattoncini. «Il pensiero di come mettere insieme le due città in un'unica opera è nato a gennaio – spiega –. Volevamo celebrare l'anno della Capitale con un regalo a Bergamo e a Brescia». L'idea è stata realizzata graficamente al computer; lo schizzo è stato sottoposto alla casa madre, che ha dato il suo sostegno fornendo gli 800mila e rotti mattoncini (per un valore economico pari a 64mila euro). Da lì è iniziato il lavoro di costruzione, preceduto dalla stampa di 3.168 pagine d'istruzioni. Numeri incredibili, che non a caso sono stati premiati con l'ufficialità del record mondiale. L'intero mosaico è stato costruito su 3.168 basi (una per ogni pagina d'istruzioni), che sono state assemblate a loro volta nei due giorni che hanno preceduto la proclamazione del primato mondiale, con 15mila pezzi di collegamento.

Tante, tantissime anche le ore complessive che decine di persone hanno dedicato alla



La cerimonia di conferimento del Guinness world record per il mosaico ieri in Fiera FOTO BEDOLIS

realizzazione dell'opera. «Ne abbiamo contate più di 5mila – racconta Cervati –. Ad agosto abbiamo coinvolto anche i bambini ricoverati nel reparto

■ Volevamo celebrare quest'anno speciale e le due città con un'unica opera»

di pediatria dell'ospedale di Bergamo, mentre nelle prime due giornate di fiera abbiamo dato la possibilità di preparare le ultime schede alle famiglie.

E in tanti ne hanno approfittato. Inutile dire che ognuno dei moduli è stato controllato mattoncino per mattoncino da una squadra di esperti volontari; un passaggio fondamentale per garantire la buona riuscita delle due immagini. Il risultato è un'opera collettiva destinata a restare in

dote alle due città. Dopo la Campionaria, il mosaico sarà montato nella chiesa di Santo Spirito, in città, dove sarà visibile fino a fine anno, mentre tra gennaio e febbraio sarà esposta a Brescia (la location non è ancora stata individuata).

«Poi resterà alle due città – conclude Cervati –. Abbiamo in mente altre iniziative per mostrarla al pubblico; di sicuro non sarà mai smontata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Folla in Fiera e qualche disagio per il traffico

Alla Campionaria

Pienone alla Fiera Campionaria, che ieri ha accolto migliaia di visitatori. Come da tradizione, le giornate festive sono quelle più frequentate e il tempo uggioso ha contribuito a riempire i padiglioni di via Lunga. Corsie e stand presi d'assalto, così come gli incontri e le attività domenicali programmate da Promoberg. Qualche disagio sulle strade intorno al polo fieristico, in particolare sull'asse interurbano in direzione del centro. Gli agenti della polizia locale hanno monitorato la situazione intervenendo solo per multare le auto in sosta vietata. Rispetto alle scorse edizioni hanno funzionato i parcheggi interni alla fiera, utilizzati dalla quasi totalità dei visitatori. Traffico intenso e code hanno contraddistinto anche i collegamenti viari verso Oriocenter, che per tutta la giornata ha registrato un afflusso costante di clienti e di turisti arrivati dal vicino aeroporto.

Gi. La.



L'affluenza ieri in Fiera

Riforma Diritto di famiglia Intesa Tribunale-avvocati

Il protocollo

Recepiti le indicazioni della «Cartabia», si punta in particolare alla tutela dei minori

Un'intesa che mira soprattutto alla salvaguardia e al benessere dei minori e della loro quotidianità. Questo il principale obiettivo del protocollo d'in-

tesa sottoscritto nei giorni scorsi tra Ordine degli avvocati di Bergamo e Tribunale sul diritto di famiglia, materia particolarmente delicata che tocca direttamente le persone (si parla di cause sulla potestà genitoriale, separazioni e divorzi) su cui sono intervenute sostanziali modifiche a seguito dell'entrata in vigore della riforma Cartabia. «La riforma – sintetizza il presi-

dente dell'Ordine degli avvocati, Giulio Marchesi – concentra il rito in un articolo del Codice di procedura civile, rafforzando i riti alternativi e consentendo la presentazione di una domanda congiunta di separazione e divorzio. Anche in presenza di minori si può inoltre ricorrere alla negoziazione con gli avvocati. Il ruolo del legale è quindi sempre più centrale come negoziatore,



Cesare de Sapia e Giulio Marchesi

in grado di percepire le esigenze delle persone coinvolte ma anche di uscire dall'eventuale spirale di rinvii che riguardano il passato, volgendo lo sguardo verso il futuro. L'intesa che abbiamo siglato con il Tribunale è frutto di una tavola rotonda sui criteri di applicazione della riforma che ha portato all'elaborazione delle linee guida di un «piano genitoriale» a cui avvocati e Tribunale si attengono». «Il piano genitoriale – commenta il presidente del Tribunale di Bergamo, Cesare de Sapia – è la specificazione delle abitudini di vita del minore. C'è stata grande collaborazione con gli avvocati per raggiungere un'intesa su come

applicare al meglio la riforma a tutela dei minori coinvolti». Il piano genitoriale e il protocollo d'intesa sono pubblicati sul sito web dell'Ordine. Conclude Marchesi: «Il minore prima era tutelato, ora è protagonista del processo di decisione. Per gli avvocati è importante quindi sviluppare un approccio propositivo a sua tutela. Ed essendo la concertazione sempre più centrale, diventa ancor più importante per gli avvocati la formazione: per questo abbiamo in corso un ciclo di dieci incontri formativi, di cui ben tre dedicati all'approfondimento della riforma in tema di Diritto di famiglia».

Un nuovo supermercato in via Madonna della Neve

A fine novembre

Il marchio Carrefour Express sbarca nel complesso «Il Camozzi», nell'ex palazzo degli uffici Italcementi

Un nuovo supermercato Carrefour Express aprirà i battenti in via Madonna della Neve, all'interno del complesso residenziale «Il Camozzi». L'inaugurazione è prevista per il 30 novembre prossimo e il pun-

to vendita sarà gestito dalla società bergamasca «Market Express», guidata dagli imprenditori Daniele Formenti e Stefano Colleoni, che dal 2017 hanno aperto altri quattro negozi a marchio Carrefour Express in Borgo Santa Caterina, via Tasso, via Masone e via Colleoni, in Città Alta.

La società orobica, affiliata a Carrefour Express Italia, si appresta a tagliare il nastro del quinto supermercato in città. La

nuova struttura aprirà a piano terra dei vecchi uffici dell'Italcementi, recuperati e trasformati in appartamenti con logge, che sono in fase di ultimazione con la consegna prevista nei primi mesi del 2024. Lo spazio commerciale, che darà lavoro a sette dipendenti, avrà a disposizione 250 metri quadrati, duecento dei quali dedicati alla superficie di vendita.

«Il nostro obiettivo è quello di fornire un servizio per le spese

di vicinato, in modo che tutti possano fare acquisti quotidiani senza bisogno di utilizzare auto o mezzi privati – commentano Daniele Formenti e Stefano Colleoni –. In sei anni abbiamo aperto cinque punti vendita e a fine anno avremo in totale 43 dipendenti a tempo indeterminato. Con la società «Ferretticasa» ci siamo subito trovati e abbiamo aperto anche la selezione di nuove figure lavorative per la nuova apertura, che punta a servire i residenti della zona, compresi i nuovi abitanti del «Camozi», ai quali riserveremo uno sconto del 10%. Forniremo anche il servizio di spesa a domicilio e, per chi ne avrà necessità, la spesa assistita».

Giorgio Lazzari



Il complesso residenziale che ospiterà il nuovo punto vendita